



- ✓ **SCADENZARIO**
- ✓ **FISCALE-TRIBUTARIO**
- ✓ **AFFARI GENERALI**
- ✓ **AMBIENTE E SICUREZZA**
- ✓ **VARIE**

Apinotizie n. 1

- Gennaio 2024 -

SOMMARIO

SCADENZARIO:

- Febbraio 2024 Pag. 1

FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di dicembre 2023 Pag. 3
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di dicembre 2023 Pag. 4
- Operazioni in valuta estera: media annuale cambi 2023 Pag. 4

AFFARI GENERALI:

- Calendario limitazioni circolazione stradale – Anno 2024 Pag. 5
- CONAI – La congiuntura economica porta all'aumento dei contributi ambientali per alluminio, carta, plastica – Riduzione, invece, per quelli in bioplastica Pag. 8
- Nuovi Obblighi di Legge per le Coperture Assicurative – Coperture specifiche RCA per muletti e simili – Coperture assicurative per eventi catastrofici Pag. 11

AMBIENTE E SICUREZZA:

- Ambiente/Sostenibilità – La sostenibilità d'impresa nel mondo del lavoro che cambia Pag. 12
- Sicurezza sul Lavoro – Attestati falsi, Sentenza Cassazione n. 32261/2023 Pag. 12
- Renti – Modalità di compilazione del registro di carico e scarico e del formulario, D.D. 251/2023 Pag. 13
- Ambiente – Decarbonizzazione, le Linee Guida per migliorare le strategie delle imprese Pag. 13
- Ambiente/AIA – Impianti autorizzati AIA e la disciplina End of Waste Pag. 14
- Rifiuti – Modificare le sanzioni previste per Registri e Formulati rifiuti Pag. 15
- Sicurezza sul Lavoro – Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, elenco dei soggetti abilitati Pag. 15
- Ambiente/CBAM – Valori predefiniti per il calcolo transitorio, comunicazione agenzia delle dogane Pag. 16
- Prevenzione Incendi – Pagamenti delle istanze di prevenzione attraverso canali digitali: dal 1° gennaio 2024 tramite pagoPA Pag. 16
- CBAM – Problemi tecnici relativi al registro transitorio CBAM al sistema di controllo delle impostazioni 2 (ICS2) Pag. 17
- Sicurezza sul Lavoro – Confimi Industria e Inail sperimentano un nuovo modello tecnico organizzativo – Lo studio basato sui near miss di cinque settori del manifatturiero Pag. 17
- Rifiuti – Adeguamento degli impianti di recupero inerti, prorogati i termini Pag. 18
- Ambiente – Aggiornata la modulistica per le valutazioni ambientali Pag. 18

VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 19

- SCADENZARIO FEBBRAIO 2024 -

15.02.2024 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

15.02.2024 ⇒ SGRAVIO EDILI:

ultimo giorno utile per richiedere il C.A. (Codice di Autorizzazione) all'Inps per ottenere lo sgravio contributivo dell'11,50%.

16.02.2024 ⇒ IMPOSTA SOSTITUTIVA – Rivalutazione del T.F.R. – Versamento del saldo:

scade il termine per il versamento del saldo dell'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto, nella misura del 17%. – **codice tributo 1713.**

16.02.2024 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di gennaio (cod. 1040).
L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.02.2024 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di gennaio (cod. 1001 – 1002 – 1012 - ecc.).
L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.02.2024 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 dell'addizionale regionale e comunale per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale;
- 3848 addizionale comunale. Saldo;
- 3847 addizionale comunale. Acconto.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.02.2024 ⇒ INPS - VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata INPS, sui compensi corrisposti nel mese di gennaio ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.02.2024 ⇒ INPS:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente.
L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.02.2024 ⇒ AUTOLIQUIDAZIONE 2023/2024:

termine per i seguenti adempimenti:

- pagamento del premio di autoliquidazione Inail 2023/2024 in unica soluzione o della prima rata;
- comunicazione della riduzione delle retribuzioni presunte.

16.02.2024 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI MENSILI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di gennaio 2024, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

CONTABILITÀ PRESSO TERZI: lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e ne abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

16.02.2024 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI TRIMESTRALI PARTICOLARI:

scade il termine per l'effettuazione della liquidazione relativa al quarto trimestre (ottobre-dicembre 2023).

- Liquidazione e versamento del quarto trimestre 2023, al netto dell'acconto versato da parte dei **CONTRIBUENTI IVA TRIMESTRALI "PARTICOLARI"** (benzinai, trasportatori iscritti all'albo) e imprese di cui all'art. 74, comma 4, del DPR 633/72.

- Liquidazione e versamento del quarto trimestre 2023, al netto dell'acconto versato da parte dei contribuenti che si sono avvalsi per le **subforniture** del versamento trimestrale dell'Iva ai sensi dell'art. 74, comma 5, del DPR 633/72.

I versamenti trimestrali effettuati entro la data odierna a norma del predetto art. 74, commi 4 e 5, non sono soggetti alla maggiorazione degli interessi dell'1% previsti dall'art. 33, DPR n. 633/1972.

I versamenti su indicati dovranno essere effettuati con l'importo arrotondato all'unità di euro.

21.02.2024 ⇒ ENASARCO:

scade il termine per il versamento dei contributi sulle somme a qualsiasi titolo dovute all'agente e rappresentante, anche se non ancora pagati, per il quarto trimestre 2023.

26.02.2024 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI:

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:

- delle cessioni intracomunitari di beni;

- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;

- per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **gennaio 2024**.

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; è prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Ag. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.

Presentazione:

I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

28.02.2024 ⇒ AMIANTO COMUNICAZIONE ANNUALE:

entro il 28 febbraio 2024 le imprese che svolgono attività di smaltimento o bonifica dell'amianto devono inviare tramite pec alla Regione del Veneto ed allo Spisal dell'Azienda ULSS territorialmente competente una relazione sulle attività svolte nel corso del 2023.

Il modello e le istruzioni per tale relazione, contenente le informazioni prescritte dall'art. 9 comma 1, lett. A, B, C e D della Legge 27.03.1992 n. 257 e redatta secondo il fac-simile della Circolare Ministeriale 17.02.1993 n. 124 976, sono scaricabili dal sito <http://ww.regione.veneto.it/web/sanita/modulistica/#amianto>.

29.02.2024 ⇒ MODELLO OT23 INAIL:

termine per la presentazione in modalità telematica del Modello OT23 per la riduzione del tasso medio di tariffa (si rinvia alle nostre circolari).

29.02.2024 ⇒ INPS UNIEMENS:

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di gennaio 2024.

29.02.2024 ⇒ FASI:

scade il termine per il versamento dei contribuenti FASI relativi al 1° trimestre 2024.

29.02.2024 ⇒ AUTOLIQUIDAZIONE 2023/2024:

presentazione all'Inail in modalità telematica della dichiarazione delle retribuzioni ai fini dell'autoliquidazione Inail 2023/2024.

**- DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI -
 INDICE ISTAT MESE DI DICEMBRE 2023**

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di **dicembre**, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della Legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

			75%
DICEMBRE	2022	/ DICEMBRE	2023
			+0,6%
			+0,45%

- Variazione biennale:

			75%
DICEMBRE	2021	/ DICEMBRE	2023
			+12,0%
			+9,0%

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
2023	+9,8	+8,9	+7,4	+7,9	+7,2	+6,0	+5,7	+5,2	+5,1	+1,7	+0,7	+0,6	2023
2022	+4,7	+5,6	+6,4	+5,8	+6,8	+7,8	+7,8	+8,1	+8,6	+11,5	+11,5	+11,3	2022
2021	+0,2	+0,5	+0,7	+1,2	+1,3	+1,4	+1,9	+2,1	+2,6	+3,0	+3,6	+3,8	2021
2020	+0,5	+0,2	+0,1	-0,1	-0,4	-0,3	-0,4	-0,7	-0,6	-0,4	-0,3	-0,2	2020
2019	+0,7	+0,8	+0,8	+0,9	+0,7	+0,5	+0,2	+0,3	+0,1	+0,0	+0,1	+0,4	2019
2018	+0,9	+0,5	+0,7	+0,4	+0,9	+1,2	+1,5	+1,5	+1,3	+1,5	+1,4	+1,0	2018
2017	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8	2017
2016	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987

- OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: CAMBI MESE DI DICEMBRE 2023 -

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di **dicembre**, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it):

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,6321
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,4653
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4556
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	157,2126
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	11,5333
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,86168
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,0903
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	11,2028
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	0,9441

- OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: MEDIA ANNUALE CAMBI 2023 -

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa all'**anno 2023**, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it):

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,6288
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,4595
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4509
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	151,9903
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	11,4248
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,86979
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,0813
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	11,4788
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	0,9718

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

Servizi di traduzione e interpretariato multilingue

In un contesto economico sempre più internazionalizzato, la capacità di interagire e comunicare efficacemente ad ogni livello nelle “lingue del mondo” rappresenta una necessità imprescindibile per le aziende.

In quest’ottica, già da parecchi anni Apindustria offre ai propri Associati la possibilità di avvalersi di un servizio di traduzioni ed interpretariato professionale, affidabile e sollecito, da e verso le principali lingue europee ed extra-europee.

Nell’ambito dei servizi linguistici multilingue a supporto dei nostri Associati mettiamo a disposizione:

- traduttori professionisti, specializzati nei diversi settori di intervento (traduzione di testi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica ...);
- tariffe competitive;
- preventivi gratuiti;
- servizio rapido e puntuale.

Il servizio Legal Premium per le traduzioni di natura giuridica

Siamo partiti dal presupposto che i testi legali sono particolarmente delicati e complessi e, per essere affrontati con serietà, necessitano di una duplice competenza: linguistica e giuridica.

Recentemente, grazie al fortunato incontro con professionisti dedicati, ci siamo specializzati e siamo oggi in grado di offrire un servizio di eccellenza per le traduzioni di testi legali, svolte esclusivamente da avvocati o giuristi madrelingua che coniugano la conoscenza del diritto (comparato) e quella della lingua di partenza e di destinazione.

Il servizio LEGAL PREMIUM (offerto e quotato su richiesta) è proposto per la traduzione, a mero titolo esemplificativo, di:

- documenti societari (atto costitutivo, statuto, procura, verbali assemblee e altro);
- contratti commerciali (fornitura, distribuzione, agenzia e altro);
- contratti societari (joint venture, patti parasociali e altro);
- atti notarili (compravendita immobiliare, cessione di quote e altro);
- atti di trust;
- atti processuali (memorie, sentenze e altro) testi di leggi e atti a contenuto normativo.

Ulteriori informazioni e/o richieste di delucidazioni possono essere richieste a:

Silvano Brescianini - e-mail s.brescianini@apiverona.net - tel. 045/8102001

- CALENDARIO LIMITAZIONI CIRCOLAZIONE STRADALE -
- ANNO 2024 -

Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2024 pubblicate nel Decreto n. 333 del 13 dicembre 2023 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

<https://www.apiverona.it/wp-content/uploads/2024/01/12012024Calendario-limitazioni-stradali-2024.pdf>

Allegato A

ANNO 2024				
MESE	GIORNO		INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
GENNAIO	1	lunedì	09:00	22:00
	6	sabato	09:00	22:00
	7	domenica	09:00	22:00
	14	domenica	09:00	22:00
	21	domenica	09:00	22:00
	28	domenica	09:00	22:00
FEBBRAIO	4	domenica	09:00	22:00
	11	domenica	09:00	22:00
	18	domenica	09:00	22:00
	25	domenica	09:00	22:00
MARZO	3	domenica	09:00	22:00
	10	domenica	09:00	22:00
	17	domenica	09:00	22:00
	24	domenica	09:00	22:00
	29	venerdì	14:00	22:00
	30	sabato	09:00	16:00
	31	domenica	09:00	22:00
APRILE	1	lunedì	09:00	22:00
	2	martedì	09:00	14:00
	7	domenica	09:00	22:00
	14	domenica	09:00	22:00
	21	domenica	09:00	22:00
	25	giovedì	09:00	22:00
	28	domenica	09:00	22:00
MAGGIO	1	mercoledì	09:00	22:00
	5	domenica	09:00	22:00
	12	domenica	09:00	22:00
	19	domenica	09:00	22:00
	26	domenica	09:00	22:00
GIUGNO	2	domenica	07:00	22:00
	9	domenica	07:00	22:00
	16	domenica	07:00	22:00
	23	domenica	07:00	22:00
	30	domenica	07:00	22:00

MESE	GIORNO		INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
LUGLIO	6	sabato	08:00	16:00
	7	domenica	07:00	22:00
	13	sabato	08:00	16:00
	14	domenica	07:00	22:00
	20	sabato	08:00	16:00
	21	domenica	07:00	22:00
	26	venerdì	16:00	22:00
	27	sabato	08:00	16:00
	28	domenica	07:00	22:00
AGOSTO	2	venerdì	16:00	22:00
	3	sabato	08:00	22:00
	4	domenica	07:00	22:00
	9	venerdì	16:00	22:00
	10	sabato	08:00	22:00
	11	domenica	07:00	22:00
	15	giovedì	07:00	22:00
	17	sabato	08:00	16:00
	18	domenica	07:00	22:00
	24	sabato	08:00	16:00
	25	domenica	07:00	22:00
	31	sabato	08:00	16:00
	SETTEMBRE	1	domenica	07:00
8		domenica	07:00	22:00
15		domenica	07:00	22:00
22		domenica	07:00	22:00
29		domenica	07:00	22:00
OTTOBRE	6	domenica	09:00	22:00
	13	domenica	09:00	22:00
	20	domenica	09:00	22:00
	27	domenica	09:00	22:00
NOVEMBRE	1	venerdì	09:00	22:00
	3	domenica	09:00	22:00
	10	domenica	09:00	22:00
	17	domenica	09:00	22:00
	24	domenica	09:00	22:00

MESE	GIORNO		INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
DICEMBRE	1	domenica	09:00	22:00
	8	domenica	09:00	22:00
	15	domenica	09:00	22:00
	22	domenica	09:00	22:00
	25	mercoledì	09:00	22:00
	26	giovedì	09:00	22:00
	29	domenica	09:00	22:00

- CONAI -**LA CONGIUNTURA ECONOMICA PORTA ALL'AUMENTO DEI CONTRIBUTI AMBIENTALI PER ALLUMINIO, CARTA, PLASTICA - RIDUZIONE, INVECE, PER QUELLI IN BIOPLASTICA**

CONAI, a seguito di una serie di rialzi dei costi legati alla raccolta dei rifiuti di imballaggio, in un quadro di generale inflazione, e alla contestuale riduzione dei ricavi della vendita di imballaggi post-consumo segnalati dai Consorzi **CIAL, COMIECO e COREPLA**, ha valutato lo scenario delle relative filiere di riciclo – peggiorato oltre le attese – e ha constatato la riduzione delle riserve patrimoniali dei tre Consorzi. È stato quindi necessario approvare la richiesta di aumento del **Contributo Ambientale** (o CAC), presentata dai suddetti consorzi, per gli imballaggi in alluminio, carta e plastica al fine di assicurare il servizio di raccolta differenziata, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

Nell'attuale congiuntura economica gli aumenti sono stati varati tempestivamente al fine di contenerli il più possibile e di distribuirli, **a partire dal 1° aprile 2024**, nel resto dell'anno.

Contestualmente, grazie al consolidamento della fase di start-up del Consorzio **BIOREPACK**, d'intesa con quest'ultimo CONAI ha deciso una riduzione del contributo ambientale per gli imballaggi in bioplastica compostabile.

Nel corso del prossimo anno CONAI monitorerà periodicamente l'evoluzione dei principali fattori di difficile previsione ma che possono incidere sugli equilibri economico-finanziari dei Consorzi.

Resta inoltre confermata dal 1° gennaio 2024 la riduzione del CAC per gli imballaggi in **legno** da 8 euro/tonnellata a 7 euro/tonnellata, già annunciata la scorsa estate.

Gli imballaggi in alluminio

Il contributo per gli imballaggi in alluminio passerà da 7 euro/tonnellata a **12 euro/tonnellata**. Un aumento che è conseguenza di una progressiva riduzione dei valori dei rottami a fronte di un aumento delle quantità di rifiuti gestite da CIAL. Fattori che impattano negativamente sul bilancio del Consorzio, con effetti diretti anche sulle riserve patrimoniali, da riequilibrare per far fronte al possibile protrarsi della situazione di difficoltà del mercato dei rottami.

Gli imballaggi in carta

Il contributo base per gli imballaggi in **carta** passerà da 35 euro/tonnellata a **65 euro/tonnellata**.

Dopo la riduzione a 5 euro/tonnellata, in vigore dal giugno 2022 a ottobre 2023, quando gli straordinari valori dei maceri avevano reso possibile questa revisione al ribasso, oggi i fattori principali dell'aumento sono: riduzione oltre le attese, iniziata nell'autunno 2022, dei valori di mercato dei maceri; aumento delle quantità di rifiuti di imballaggio gestite da COMIECO, nonostante la contrazione dell'immesso al consumo riscontrata nel 2023; necessità di riportare le riserve patrimoniali del Consorzio a un livello idoneo a garantire la continuità negli impegni di raccolta e riciclaggio. Queste riserve, infatti, per effetto della diminuzione del CAC sopra richiamata, fra la seconda metà del 2021 e il 2023 sono state progressivamente ridotte di oltre 150 milioni di euro.

Non cambiano, per il momento, i valori degli extra-CAC da applicare agli imballaggi poliaccoppiati a base carta idonei al contenimento di liquidi (20 euro/tonnellata), a quelli di tipo C (con componente cellulosa superiore o uguale al 60% e inferiore all'80%, pari a 110 euro/tonnellata) e a quelli di tipo D (con componente cellulosa inferiore al 60% o non esplicitata, di 240 euro/tonnellata). Una valutazione a questo proposito è prevista nel corso del 2024, con effetti sul 2025.

I valori del CAC per la carta saranno quindi i seguenti:

Materiale	CAC in vigore (euro/tonnellata)	CAC dal 1° aprile 2024 (euro/tonnellata)
CARTA fascia 1 (base)	35	65
CARTA fascia 2 (CPL)	55	85
CARTA fascia 3 (Compositi di tipo C)	145	175
CARTA fascia 4 (Compositi di tipo D)	275	308

Gli imballaggi in plastica

Il contributo medio per gli imballaggi in **plastica** passerà da 294 euro/tonnellata a **398 euro/tonnellata**.

Tra il 2022 e la prima parte del 2023 i valori medi del contributo ambientale per gli imballaggi in plastica hanno infatti subito una significativa e graduale diminuzione per effetto della positiva situazione economica registrata dal Consorzio COREPLA a partire dal 2021; ciò ha consentito di attingere anche alle riserve patrimoniali per far fronte al fabbisogno da CAC. Il contributo medio per gli imballaggi in plastica nel 2021 era pari a 398 euro/tonnellata, nel 2022 a 327 euro/tonnellata e nel 2023 a 294 euro/tonnellata.

Dal 1° aprile 2024 il contributo medio ritornerà dunque ai valori del 2021, data l'esigenza di ricostituire le riserve atte a garantire la raccolta e il riciclo degli imballaggi in plastica. Queste riserve, nel corso del 2023, si sono notevolmente ridotte, anche per effetto di una diminuzione dei ricavi delle aste (cui è ragionevole guardare, per il 2024, con moderato ottimismo, dal momento che molti prevedono un'evoluzione dei valori in miglioramento) oltre che di un aumento dei costi di raccolta e selezione (che il Consorzio COREPLA ha già cercato di ottimizzare dove possibile) legati principalmente all'impatto dell'inflazione sui corrispettivi ANCI-CONAI.

Per l'anno 2024 restano confermate le nove fasce in vigore dal 2023, con valori sempre più legati ai costi necessari per avviare a riciclo le tipologie di imballaggi inclusi in ciascuna fascia.

Non subiscono aumenti le fasce **A1.2** e **A2**, recentemente adeguate.

La fascia **A1.1** passerà da 20 a **24 euro/tonnellata**.

La fascia **B1.1** passerà da 20 a **224 euro/tonnellata** e la fascia **B1.2** passerà da 20 a **233 euro/tonnellata**. Due fasce che registrano gli incrementi più consistenti: hanno infatti beneficiato maggiormente, tra la seconda parte del 2022 e il 2023, della possibilità di attingere alle riserve, alle quali avevano contribuito in modo determinante per effetto dei valori straordinari delle aste.

I valori del CAC per queste fasce tornano quindi a quelli ordinari pre-2021, nonostante l'inflazione registrata nel biennio 2022/2023.

La fascia **B2.1** passerà da 350 a **441 euro/tonnellata**; la fascia **B2.2** passerà da 477 a **589 euro/tonnellata**; la fascia **B2.3** passerà da 555 a **650 euro/tonnellata**; la fascia **C** passerà da 560 a **655 euro/tonnellata**.

Sempre a partire dal 1° aprile 2024, alcune tipologie di imballaggi **cambieranno fascia** di appartenenza.

Le vaschette in XPS passeranno dalla C alla B2.3, grazie allo sviluppo di una filiera sperimentale di riciclo promossa negli ultimi anni.

Gli imballaggi rigidi in PP con etichette coprenti in qualunque polimero, a prescindere dalla presenza o meno di perforazioni/punzonature, ora in fascia B2.2, saranno ricollocati tutti in fascia B2.1 per via di un efficientamento dei processi di selezione.

Bottiglie, barattoli e flaconi in PET opachi e/o con etichetta coprente non punzonata, oltre alle relative preforme, passeranno dalla fascia B2.3 alla B2.2, grazie al consolidamento della filiera di riciclo di questi articoli.

Le liste aggiornate degli imballaggi in plastica nelle 9 fasce contributive saranno a breve disponibili sul sito CONAI.

Ecco i valori dei CAC dal 2024 per le plastiche in sintesi:

Fasce	CAC in vigore dal secondo semestre 2023(euro/tonnellata)	CAC da aprile 2024 (euro/tonnellata)
A1.1	20	24
A1.2	90	90
A2	220	220
B1.1	20	224
B1.2	20	233
B2.1	350	441
B2.2	477	589
B2.3	555	650
C	560	655

Gli imballaggi in bioplastica compostabile

Il contributo per gli imballaggi in **bioplastica compostabile** passerà da 170 euro/tonnellata a **130 euro/tonnellata**.

Una riduzione resa possibile dal contenimento dei costi operativi del Consorzio BIOREPACK e dall'utilizzo delle riserve patrimoniali generate in questi primi anni di attività.

Le procedure semplificate per l'import

Le rimodulazioni avranno effetti anche sulle procedure forfettarie/semplificate per importazione di imballaggi pieni, che tornano a valori comunque inferiori a quelli del 2021.

Il contributo mediante il calcolo forfettario sul peso dei soli imballaggi (tara) delle merci importate (peso complessivo senza distinzione per materiale) passerà dai 70,00 euro/tonnellata a 69,00 euro/tonnellata dal 1° gennaio 2024 (come già annunciato a luglio 2023) e a **98,00 euro/tonnellata dal 1° aprile 2024**.

A decorrere dal **1° aprile 2024** l'aliquota da applicare sul valore complessivo delle importazioni (in euro) **per i prodotti alimentari imballati** passerà da 0,11% a **0,15%** e per i prodotti non alimentari imballati da 0,06% a **0,08%**.

I contributi forfettari/aliquote saranno quindi i seguenti:

Procedura	Dal 1° gennaio 2024	Dal 1° aprile 2024
Forfettaria "per tara" – euro/tonnellata	69,00	98,00
Semplificata "a valore" (prodotti alimentari) –%	0,11	0,15
Semplificata "a valore" (prodotti NON alimentari) –%	0,06	0,08

I nuovi valori delle altre procedure semplificate saranno a breve disponibili sul sito CONAI.

**- NUOVI OBBLIGHI DI LEGGE PER LE COPERTURE ASSICURATIVE -
COPERTURE SPECIFICHE RCA PER MULETTI E SIMILI
COPERTURE ASSICURATIVE PER EVENTI CATASTROFICI**

Si informa che il 23 dicembre 2023 è entrata in vigore la Legge 22 novembre 2023 n. 184, che apporta importanti modifiche al Codice delle Assicurazioni Private.

I recenti eventi catastrofici dovuti a calamità naturali quali alluvioni, allagamenti e grandine, hanno indotto il Governo ad imporre a tutte le aziende italiane l'obbligo di introdurre nei contratti assicurativi esistenti o in fase di stipula, anche la copertura dei danni a fabbricati, impianti e macchinari causati per l'appunto da calamità naturali.

Il mancato rispetto di tale obbligo potrà influire sull'assegnazione di contributi e agevolazioni finanziarie a carattere pubblico.

Si consiglia, inoltre, di verificare anche le proprie polizze incendio aziendali senza attendere la fine del 2024, non solo per dotare la propria azienda di una copertura indispensabile ma anche perché ci sono già chiare indicazioni di mercato che ci saranno aumenti considerevoli sui tassi di queste garanzie assicurative e quindi sarebbe meglio prevenire questo trend in aumento.

Per quanto invece riguarda l'obbligo di assicurazione di Responsabilità civile Auto per i muletti ed altri mezzi di cantiere anche se sprovvisti di targa e circolanti solamente nell'ambito del recinto aziendale, è necessario verificare l'esistenza in azienda di mezzi con queste caratteristiche e, per poterli assicurare correttamente, sarà sufficiente avere il numero di matricola e le caratteristiche di peso.

- AMBIENTE/SOSTENIBILITA' -
LA SOSTENIBILITA' D'IMPRESA NEL MONDO DEL LAVORO CHE CAMBIA

Fonte www.inail.it

Publicato da Inail un documento riguardante “La sostenibilità d’impresa nel mondo del lavoro che cambia”.

I principi di sostenibilità sono sempre più integrati nelle strategie aziendali, creando un “valore condiviso” e incoraggiando occasioni di sviluppo per l’impresa stessa, per i propri stakeholder e per la società.

La sostenibilità d’impresa rappresenta dunque l’impegno concreto di un’azienda nell’adottare un modello di business che non solo contempra obiettivi di performance ma sia anche orientato alla tutela dell’ambiente, al benessere sociale e a una economia sostenibile.

In particolare la dimensione sociale della sostenibilità sollecita nuovi modelli organizzativi basati su dimensioni chiave quali la resilienza, l’apertura, l’equità, l’inclusione, il lavoro di qualità.

Link al documento

[La sostenibilità d'impresa nel mondo del lavoro che cambia](#)

- SICUREZZA SUL LAVORO -
ATTESTATI FALSI, SENTENZA CASSAZIONE N. 32261/2023

La Quinta Sezione Penale della Corte di Cassazione ha confermato con Sentenza n. 32261 del 25 luglio 2023, il reato di falsità ideologica commesso dal datore di lavoro che ha falsamente attestato la partecipazione dei suoi dipendenti a corsi di formazione effettuati presso la sua azienda.

In particolare, si evidenzia che tutti i dipendenti hanno negato di avere frequentato il corso e che è stato ritenuto inattendibile il solo testimone che corrisponde al lavoratore coinvolto nell’infortunio, a seguito del quale il datore di lavoro ha prodotto la falsa documentazione oggetto del processo.

I giudici di merito hanno pertanto concluso per la falsità dell’attestazione di partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione, anche senza che venga svolta la perizia grafologica. Inoltre, nessuno dei dipendenti conosceva il docente e non è nota la modalità con cui il datore di lavoro abbia verificato l’effettivo svolgimento dei corsi per potere predisporre la documentazione attestata; pertanto, nel comportamento del datore di lavoro sussiste il dolo.

La graduazione della pena rientra nella discrezionalità del giudice di merito che la esercita, così come per fissare la pena base. Inoltre, in merito alla mancata concessione delle circostanze attenuanti generiche, il giudice di merito fa riferimento a elementi ritenuti decisivi o comunque rilevanti, pertanto, è giustificata con motivazione esente da manifesta illogicità.

Il documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

- RENTRI -
MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL REGISTRO
DI CARICO E SCARICO E DEL FORMULARIO, D.D. 251/2023

Pubblicato il Decreto Direttoriale n. 251 del 19 dicembre 2023 che definisce le modalità operative per la compilazione dei modelli di cui agli articoli 4 e 5 del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023, n. 59

Il Decreto Direttoriale n. 251/2023 definisce le modalità operative previste dall'articolo 21, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023, n. 59 relative alle modalità di compilazione dei modelli di cui agli articoli 4 e 5 del citato D.M. n. 59 del 2023:

- istruzioni per la compilazione del registro cronologico di carico e scarico rifiuti;
- istruzioni per la compilazione del formulario di identificazione del rifiuto.

I nuovi modelli di Registro e di FIR, di cui agli articoli 4 e 5 del D.M. 59/2023, saranno applicabili, a prescindere dall'obbligo di iscrizione al RENTRI, a decorrere dal 13 febbraio 2025.

I documenti sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

- AMBIENTE -
DECARBONIZZAZIONE,
LE LINEE GUIDA PER MIGLIORARE LE STRATEGIE DELLE IMPRESE

Fonte Ecocamere

L'emergenza climatica è un tema al centro delle agende politiche internazionali e nazionali. L'Unione Europea, infatti, ha definito la neutralità climatica come obiettivo per il 2050, sottolineando l'urgenza di agire in maniera coordinata tra istituzioni, aziende e cittadini. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 (sia dirette che indirette) non possono essere raggiunti senza la partecipazione delle imprese che sono chiamate ad avere un ruolo da protagoniste nell'ottica della tutela dell'ambiente, ma anche come scelta strategica di business sul lungo periodo.

Per rispondere e favorire l'avvio di questo processo, la Sezione Toscana dell'Albo gestori ambientali e la Camera di Commercio di Firenze, in collaborazione con il Comitato Nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali e il supporto tecnico dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, hanno attivato il progetto pilota "**Decarbonizzazione: percorso di formazione e sperimentazione di azioni per migliorare le strategie delle imprese toscane**", che si è svolto da ottobre 2022 a ottobre 2023.

Inizialmente sono stati programmati due eventi formativi di approfondimento sulle strategie e opportunità in tema decarbonizzazione. Sono seguiti dei tavoli di lavoro con le imprese aderenti al progetto che, supportati dal gruppo dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, hanno lavorato a un percorso di sperimentazione di azioni per migliorare le strategie del proprio ciclo produttivo. A conclusione del progetto sono state redatte le Linee Guida, uno strumento di supporto a tutte le imprese che vogliono approfondire il tema della decarbonizzazione.

Le linee guida introducono il tema della decarbonizzazione e la sua rilevanza nel contesto aziendale, con un'analisi sulle più diffuse metodologie e strumenti per la misurazione delle emissioni di gas serra. Segue un approfondimento su come implementare una strategia di decarbonizzazione e quali buone pratiche possono essere adottate in un contesto aziendale. Infine, sottolineano come il rapporto con i principali stakeholder e le modalità di ingaggio degli stessi siano fondamentali per condividere pratiche di decarbonizzazione che abbiano un impatto sulla filiera di produzione.

Per approfondimenti consultare le Linee guida allegate o visitare il sito della C.C.I.A.A. di Firenze.

- AMBIENTE/AIA -
IMPIANTI AUTORIZZATI AIA E LA DISCIPLINA END OF WASTE

Fonte MASE Ecocamere

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con la Risposta n. 187169 del 17/11/2023 all'interpello, ha fornito indicazioni relativamente all'utilizzo di rifiuti nel processo produttivo di impianti industriali autorizzati con Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia) e all'applicazione della disciplina sulla cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste).

Nello specifico, l'interpello chiedeva:

1) Se, gli impianti industriali soggetti alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) che utilizzano — o hanno intenzione di utilizzare — nel proprio processo produttivo anche alcune categorie di rifiuti non devono sottostare alla disciplina ex articolo 184-ter, D.Lgs. 152/2006;

Il MASE, richiamando le Linee Guida SNPA n. 41/2022, spiega che essendo lo scopo ultimo di questi impianti industriali la produzione di un bene non si può qualificare la loro attività quale "processo di recupero dei rifiuti" e quindi non si considerano soddisfatte le condizioni di cui al comma 1 del citato articolo 184-ter per l'applicazione della disciplina EoW. Il Ministero, a conferma, richiama la Decisione di esecuzione 2019/1004/UE in tema di calcolo, verifica e comunicazione dei dati sui rifiuti che distingue il processo di end of waste, che concorre alla quantificazione dei rifiuti riciclati, dal processo produttivo volto alla produzione del bene che è escluso dal monitoraggio.

2) La possibilità per un impianto industriale manifatturiero, autorizzato con Aia, di utilizzare, insieme alla materia prima, rifiuti presenti nella "Lista verde" ai sensi della normativa sulle spedizioni di rifiuti ex regolamento 1013/2006/Ce.

Il MASE, rispondendo positivamente al quesito, conferma che gli impianti autorizzati in AIA possono integrare nel processo produttivo i rifiuti inclusi nella Lista Verde, attraverso una comunicazione semplificata ai sensi dell'articolo 216, comma 8-septies, del D.Lgs. 152/2006 "nel rispetto del relativo *Bat References*, *previa comunicazione da inoltrare quarantacinque giorni prima dell'avvio dell'attività all'Autorità ambientale competente. In tal caso, i rifiuti saranno assoggettati al rispetto delle norme riguardanti esclusivamente il trasporto dei rifiuti e il formulario di identificazione*".

Il Ministero anche per questa fattispecie, non ritiene applicabile la disciplina sulla cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'articolo 184-ter, comma 3, del D.Lgs. 152/2006.

- RIFIUTI -

MODIFICARE LE SANZIONI PREVISTE PER REGISTRI E FORMULARI RIFIUTI

Fonte Ecocamere

Il 17 dicembre 2023 è entrata in vigore la Legge 15 dicembre 2023, n. 191 "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" (Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16/12/2023) che, tramite l'art. 8-quater modifica l'art. 258 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo alle sanzioni per la violazione degli obblighi di tenuta dei registri di carico e scarico e formulari rifiuti, stabilendo che il cumulo giuridico per più violazioni delle norme su registri e formulari rifiuti ex D.Lgs. 152/2006 si applica anche agli illeciti antecedenti l'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020.

Il "cumulo giuridico" per più violazioni è stato introdotto nell'articolo 258 dal D.Lgs. 116/2020 ed applicato dal 26 settembre 2020: chi, con un'azione od omissione viola diverse disposizioni su tenuta registri e formulari o commette più violazioni della stessa disposizione, è punito con la sanzione amministrativa prevista per la violazione più grave aumentata sino al doppio, anziché con la somma delle sanzioni per ogni violazione commessa (cumulo materiale).

Ora la Legge n. 191/2023, introducendo il comma 9-bis all'articolo 258 del D.Lgs. 152/2006, stabilisce che il cumulo giuridico si applica a tutte le violazioni in materia di tenuta di registri e formulari commesse anteriormente l'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020, per le quali non sia già intervenuta sentenza passata in giudicato.

- SICUREZZA SUL LAVORO -

**VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO,
ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI**

Pubblicato, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Decreto Direttoriale n. 157 del 18 dicembre 2023, ha adottato il 45° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

- AMBIENTE/CBAM -
VALORI PREDEFINITI PER IL CALCOLO TRANSITORIO,
COMUNICAZIONE AGENZIA DELLE DOGANE

L'Agenzia delle Dogane con propria Nota datata 9 gennaio c.a. comunica che la Commissione Europea ha pubblicato le linee guida - consultabili al *link*: <https://Default values transitional period.pdf> (europa.eu) - sui valori predefiniti che potranno essere utilizzati fino al 31/07/2024 per il calcolo delle emissioni nelle merci assoggettate alla normativa CBAM (*Carbon Border Adjustment Mechanism*) durante il periodo transitorio (01/10/2023 – 31/12/2025).

Fino al 31 luglio 2024, gli importatori UE potranno ricorrere ai valori predefiniti se non dispongono di tutte le informazioni necessarie sulle emissioni generate nella produzione delle merci importate.

I valori predefiniti saranno periodicamente aggiornati per tenere conto dei dati raccolti durante il primo periodo di riferimento e dei feedback dei produttori UE ed extra-UE di beni CBAM.

Fino al 31/12/2024 sarà comunque possibile fare ricorso a differenti modalità di rendicontazione mentre dal 01/01/2025 saranno accettati solo i metodi di rendicontazione completa.

Il documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

- PREVENZIONE INCENDI -
PAGAMENTI DELLE ISTANZE DI PREVENZIONE ATTRAVERSO CANALI
DIGITALI: DAL 1° GENNAIO 2024 TRAMITE pagoPA

Fonte www.vigilfuoco.it

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha emanato la Circolare n. 38554/2023 con cui informa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rappresentato che l'attuale sistema di riscossione basato sui conti correnti postali intestati alle ex Tesorerie provinciali dello Stato saranno consentiti solo fino al 31 dicembre 2023.

I predetti conti correnti postali afferenti ai servizi di prevenzioni incendi, di vigilanza e di formazione degli addetti antincendio non saranno più operanti a far data dal 1° gennaio 2024.

Pertanto, dal 1° gennaio 2024 le nuove modalità con cui effettuare i versamenti, in ordine ai servizi resi a pagamento dai Vigili del fuoco, sono le seguenti:

1. utilizzo della piattaforma PagoPA al seguente link <https://pagopa.vigilfuoco.it>;
2. utilizzo degli IBAN associati ai capitoli di entrata, relativi ad ogni tipologia di servizio reso a pagamento, distinti per ciascuna sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, rinvenibili accedendo alla home page del sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato.

Il documento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

- CBAM -

**PROBLEMI TECNICI RELATIVI AL REGISTRO TRANSITORIO CBAM E
AL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IMPOSTAZIONE 2 (ICS2)**

Si comunica che è stata pubblicata dalla Commissione Europea, Direzione generale della Fiscalità e dell'unione doganale una Nota del 29 gennaio 2024 con la quale sono indicati ufficialmente i problemi riscontrati sul portale sia in fase di accesso che di trasmissione della dichiarazione: https://taxation-customs.ec.europa.eu/news/technical-issues-related-cbam-transitional-registry-and-import-control-system-2-ics2-2024-01-29_en

In sostanza è concessa una proroga di 30 gg. a chi dovesse riscontrare difficoltà di completare/inviare la prima Dichiarazione CBAM.

Si allega di seguito il testo della Nota

Articolo di Cronata 29 gennaio 2024 Direzione Generale della Fiscalità e dell'Unione Doganale

Problemi tecnici relativi al registro transitorio CBAM e al sistema di controllo delle importazioni 2 (ICS2)

La Commissione è a conoscenza dei problemi tecnici che hanno portato alcune imprese a non essere in grado di presentare dati e relazioni relativi al meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere dell'UE (CBAM) e al sistema di controllo delle importazioni 2 (ICS2).

Ciò è dovuto a un incidente che coinvolge una componente tecnica che interessa diversi sistemi doganali dell'UE, tra cui ICS2, e il funzionamento del registro CBAM. Per offrire un approccio proattivo volto ad aiutare le imprese che hanno riscontrato problemi, la Commissione ha messo a punto soluzioni per la segnalazione dei dichiaranti. Per facilitare la segnalazione dei dichiaranti che potrebbero aver avuto difficoltà nella segnalazione e non hanno ancora presentato la loro relazione trimestrale CBAM, a partire dal 1° febbraio sarà resa disponibile una nuova funzionalità sul Registro transitorio, consentendo loro di "richiedere la presentazione ritardata", dando ulteriori 30 giorni per presentare il rapporto CBAM.

In conformità con le linee guida fornite alle autorità nazionali competenti (NCA), non verranno imposte sanzioni ai dichiaranti che hanno riscontrato difficoltà nel presentare la prima relazione CBAM. La presentazione ritardata di una relazione CBAM a causa di errori di sistema sarebbe, per definizione, ritenuta giustificata purché la presentazione avvenga tempestivamente una volta superati gli errori tecnici. In ogni caso, le sanzioni non saranno imposte dalle ANC prima che sia stata avviata una procedura di rettifica, consentendo ai dichiaranti segnalanti di fornire giustificazioni e correggere eventuali inesattezze nella loro relazione CBAM.

I dichiaranti che non riscontrano problemi tecnici di rilievo sono comunque incoraggiati a presentare la relazione CBAM entro la fine del periodo di riferimento. In linea con il Regolamento di Esecuzione 2023/1773 che disciplina il periodo transitorio, potranno successivamente modificare e correggere i primi tre rapporti CBAM fino al 31 luglio 2024.

Sebbene il sistema abbia funzionato bene nei giorni precedenti con dati e numerosi report inviati con successo, i team tecnici stanno lavorando 24 ore su 24 per correggere i problemi rimanenti.

- SICUREZZA SUL LAVORO -
CONFIMI INDUSTRIA E INAIL SPERIMENTANO UN NUOVO MODELLO
TECNICO ORGANIZZATIVO – LO STUDIO BASATO SUI NEAR MISS DI
CINQUE SETTORI DEL MANIFATTURIERO

Segnalare e analizzare i mancati infortuni per migliorare la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori: è questo l'obiettivo del progetto appena concluso inserito nel protocollo triennale di intesa firmato da Confimi Industria e Inail.

Il progetto "Il supporto alle aziende per la segnalazione e analisi dei near miss: proposta di un modello tecnico-organizzativo" si basa su uno studio dei mancati infortuni - near miss, eventi potenzialmente pericolosi che non hanno recato danno fisico al lavoratore pur avendone il potenziale – raccolto in cinque settori da aziende manifatturiere che aderiscono alla Confederazione.

Costruzioni, chimica e gomma plastica, passando per metallurgia e alimentari e arrivando sino alle ceramiche sanitarie: il piano di sperimentazione è stato attivato nei comparti del settore manifatturiero maggiormente significativi per complessità organizzativa e gravità degli infortuni.

L'indagine di rilevazione e segnalazione dei near miss effettuata ha permesso di poter costruire un modello efficace da poter applicare alla generalità delle imprese e non soltanto a quelle del Sistema di Confimi Industria.

Per leggere il documento: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-supporto-aziende-segnalazione-analisi-near-miss.html>

- RIFIUTI -
ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO INERTI,
PROROGATI I TERMINI

Prorogato al 4 novembre 2024 con l'art.12 comma 3 del D.L. n. 215/2023, cd. Decreto Legge Mille Proroghe, il termine del 4 maggio 2024, per la presentazione da parte dei gestori degli impianti di recupero inerti all'autorità competente della documentazione relativa all'adeguamento ai contenuti del D.M. n. 152/2022.

Detto D.M. definisce i criteri in base ai quali i rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale una volta sottoposti ad un processo di recupero cessano di essere assoggettati alla disciplina dei rifiuti (cd. End of Waste).

- AMBIENTE -
AGGIORNATA LA MODULISTICA PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Comunicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'aggiornamento della modulistica riguardante le valutazioni e autorizzazioni ambientali, al fine di recepire le disposizioni normative intervenute e fornire al proponente strumenti per la corretta redazione delle istanze e delle liste di controllo.

Sono stati aggiunti due importanti moduli denominati "Lista di controllo per la VIA PNIEC progetti fotovoltaici e agrivoltaici (art. 23 D.Lgs. 152/2006)" e "Modulo trasmissione integrazioni di VIA Legge Obiettivo".

Link alla modulistica aggiornata presente sul sito ministeriale nella sezione [valutazioni ambientali](#).

VARIE

Apinotizie n. 1 – Gennaio 2024



- CONVENZIONI -

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Stefania Cordedda s.cordedda@apiverona.net - 045 8102001

CONSULENZA AZIENDALE

GAP STUDI E CONSULENZE – Servizi di consulenza alle aziende

TARGET SALUTE – Consulenza aziendale

TRANSALDI – Consulenze doganali

VENETA INVESTIGAZIONI – Servizi investigativi

CONVENZIONI COVID

CENTRO DI MEDICINA – Convenzione covid

I.R.MED – Prodotti igienizzanti – Tamponi rapidi

TARGET SALUTE – Convenzione covid

MONDO AUTO

ENI - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

EUROPCAR – Autonoleggi

FCA STELLANTIS – Automobili

GOODYEAR – Pneumatici

NORDEST GROUP – Leasing finanziario e operativo – Noleggio a lungo termine

VIANI ASSICURAZIONI – Agenzia assicurazioni

VOLKSWAGEN – Veicoli commerciali

RICERCA PERSONALE

ADECCO - Agenzia per il lavoro

ATEMPO - Agenzia per il lavoro

CESARO E ASSOCIATI – Agenzia per il lavoro

GENERAZIONE VINCENTE – Agenzia per il lavoro

GI GROUP – Agenzia per il lavoro

IG SAMSIK HR – Agenzia per il lavoro

RISTORAZIONE

TOMMASI FAMILY ESTATE – Ristorazione, vino e enoturismo

VILLA ORMANETO – Ristorazione ed eventi

SALUTE

AVANGUARDIA MEDICA – Tele assistenza medica H24

CASA DI CURA SAN FRANCESCO – Diagnostica e visite specialistiche

CENTRO BERNSTEIN – Fisioterapia, wellness e fitness

FARMADENT – Cure odontoiatriche

SEMEA – Medicina del lavoro su unità mobili

SERVIZI E PRODOTTI

ACCOR HOTELS – Settore alberghiero

ALLIANZ TRADE – Assicurazioni

BEST WESTERN – Settore alberghiero

CSV – CENTRO SPEDIZIONI VILLAFRANCA – Servizi di spedizioni

DOLOMITI ENERGIA – Energia elettrica

DOLOMITI ENERGIA - Gas

ECOBAS – Gruppo di acquisto smaltimento rifiuti

EDENRED ITALIA – Benefit e welfare aziendale

EUROTECNICA – Vendita, noleggio e assistenza macchine per ufficio

FALZI – Consulenza trattamento rifiuti

GIRARDI E ASSOCIATI – Sistemi elettronici d'allarme

GRUPPO CENTRO PAGHE – Software e servizi per la gestione del personale

ITALSICUREZZA – Videosorveglianza security e safety

LINEA UFFICIO SERVICE – Soluzioni arredo ufficio, vendita, noleggio e assistenza sistemi di stampa, cancelleria per ufficio, scuole e comunità

SAMSUNG – Elettronica, smartphones

SEA – Esercizi aeroportuali

STARHOTELS – Settore alberghiero

UM TOOLS – Utensili e attrezzature per aziende metalmeccaniche

UPS – Spedizioni e logistica aziendale

VERPUL – Articoli per la pulizia industriale

VIA MILANO PARKING – Parcheggi aeroportuali